

Lugo I commercianti del centro storico protestano per la mancanza di confronto con l'amministrazione

«Non c'è dialogo con il Comune»

di Monia Savioli

La mancanza di dialogo con l'amministrazione comunale è nel 'mirino' dei commercianti del centro di Lugo. Vanno bene i cantieri, se servono a migliorare l'aspetto della città, passino i disagi, ma non la mancanza di parcheggi e soprattutto la scarsa collaborazione da parte del Comune. Così, viste anche le difficoltà ad ottenere i permessi per organizzare manifestazioni, è naturale per i commercianti eleggere la vicina Bagnacavallo a 'perla' del comprensorio. Come sottolinea Franca Gardelli, titolare di un'attività in via Baracca e corresponsabile del Comitato dei commercianti di via Baracca: «Non ci vuole molto a superare Lugo in quanto ad attività ricreative per residenti e visitatori. Basta arrivare fino a Conselice, Barbiano e, ovviamente,

Secondo gli esercenti di via Baracca spesso gli amministratori dialogano solo attraverso le segretarie. 'Servono lavori nelle strade e minori difficoltà per rilasciare i permessi'

a Bagnacavallo da bisogna prendere esempio. A Lugo si ha l'impressione che si pensi solo a fare multe. E dire che le cose da fare non mancano: ristrutturare le strade, realizzare marciapiedi nuovi, aumentare l'illuminazione in alcune zone buie come viale Dante o piazza Baracca, eseguire interventi mirati e non come in viale Bertacchi dove si sta cercando di dar vita a una petizione perché la sede stradale è così stretta da non permettere il passaggio dell'ambulanza se dall'altra parte arriva una vettura». Una questione sollevata da

più parti, come si diceva, è la mancanza di dialogo con gli amministratori: «con loro — afferma ancora Franca Gardelli — spesso si parla solo attraverso le segretarie. Oppure si deve aspettare anche un mese per un appuntamento. Tra le cose da fare, il Comune, per le questioni lughesi, dovrebbe rivolgersi ad ingegneri e tecnici del posto, che meglio conoscono la realtà locale, e non a professionisti di altre zone. Poi, il sindaco dovrebbe girare di più tra la gente, sia in città che nei comuni vicini per conoscere meglio i problemi e

ciò che viene fatto. Inoltre, sono troppe le difficoltà che incontriamo per avere tutti i permessi necessari quando vogliamo organizzare una manifestazione. Continuando così passa la voglia di impegnarsi». Per quanto riguarda i lavori previsti in centro, «i cantieri vanno bene, magari meno concentrati — dicono i titolari di Ottica Nerio, anch'essi componenti del Comitato dei commercianti di via Baracca — Ma quello che auspichiamo è un confronto finalmente costruttivo con l'amministrazione comunale, perché questo non si verifica. Ad esempio, spesso quando piove le fognature non riescono a smaltire l'acqua e il negozio si allaga; ebbene, abbiamo scritto due volte al Comune, ma la risposta non è ancora arrivata. Serve maggiore attenzione nei confronti di tutti, anche dei clienti che parcheggiano solo per pochi minuti».

Bocche cucite al Pavaglione per evitare 'rappresaglie'

Parole ancora più dure contro il Comune, rispetto alle polemiche di cui parliamo qui a fianco, giungono dai commercianti del Pavaglione, però incredibilmente tutti preferiscono restare anonimi. «Per evitare problemi con l'amministrazione comunale», Le critiche riguardano la segnaletica stradale in entrata a Lugo che porta all'ipercorrido e che, all'uscita, 'guida' invece i clienti fuori dal centro; quindi nel 'mirino' ci sono la mancanza di parcheggi; il mancato preavviso dell'installazione dei cantieri in centro; le promesse andate deluse di aiuole sotto il Pavaglione o di elementi di arredo urbano capaci di attirare i turisti («non come quelle panchine, assolutamente inutili, installate e poi tolte dal piazzale interno del Pavaglione, perché chi si siederà mai lì, sotto il sole d'estate o al freddo d'inverno?»). Su una cosa infine sono tutti d'accordo i commercianti: «doveva essere l'amministrazione comunale e non il Resto del Carlino a raccogliere i pareri di chi lavora in centro per capire i problemi da affrontare e le questioni da risolvere. Ci sarà una spiegazione se nessuno viene a Lugo e i turisti preferiscono recarsi in paesi e città vicine».

Monia Savioli

Torna ad esplodere nuovamente la polemica fra Wwf, Legambiente e Comune

Discordi sull'ambiente

Critiche per la mancata pedonalizzazione del centro storico

“Nel nostro territorio tagliati troppi alberi”

Trovato il metodo per non danneggiare il travertino
Saranno cancellate le scritte sul monumento a Baracca

Nei giorni scorsi abbiamo segnalato il problema delle scritte che sporcano il monumento a Francesco Baracca in centro a Lugo e il fatto che nessuno le avesse cancellate, pur essendo presenti dal 22 maggio. Ora il Comune sottolinea che della questione si sta interessando l'Ufficio tecnico. «Il ritardo nella cancellazione è dovuto alla necessità di trovare il sistema idoneo. Un tentativo è stato già compiuto con l'utilizzo di solventi che però non hanno dato i risultati sperati. La sabbatura classica non è una procedura ammessa perché rovinerebbe la superficie di travertino del monumento. Il metodo indivi-

duato, approvato dalla Soprintendenza, è quello della sabbatura a bicarbonato, l'unico sistema in grado di cancellare le scritte senza rovinare il monumento. Questo sistema richiede però uno strumento di non facile reperimento, per cui occorre attendere la disponibilità degli operatori che lo possiedono. Lo strumento ora è stato trovato e, se non si verificano intoppi, entro i primi giorni della prossima settimana il monumento sarà ripulito. Rimane il problema delle scritte che 'fioriscono' su edifici pubblici e monumenti. "battaglia" che vede il Comune impegnato con dispendio di energie e risorse».

LUGO - Dopo un periodo di relativa calma, esplose nuovamente a Lugo la polemica legata alle questioni ambientali.

Ad accendere nuove discussioni e considerazioni di vario genere sono ancora una volta i rappresentanti locali di Wwf e Legambiente, che si scontrano con la forza delle loro idee contro l'amministrazione comunale lughesi.

Nei giorni scorsi infatti si è svolto un incontro tra gli ambientalisti e Secondo Valgimigli, assessore all'Ambiente ed al Traffico per Lugo, incontro che gli stessi amanti della natura definiscono deludente.

«Si è parlato prima di tutto di alberi - viene precisato in una nota firmata dal portavoce di Legambiente e Wwf - perché la loro presenza nella nostra città è fondamentale per mantenere l'aria pulita. Purtroppo, questi monumenti della natura a Lugo vengono troppo spesso abbattuti. Non si è ancora rimarginata la grave ferita di via Pescantini che nuovi abbattimenti si sono verificati con i lavori di piazza Garibaldi, soprattutto sul lato che guarda piazza

Primo Maggio, tutto ciò al di là delle assicurazioni dell'assessore, il quale aveva parlato solo di taglio di tre piante di fronte alle peschere perché malate. Certo gli alberi si ammalano se sono assediati dalle auto con i loro gas di scarico, come è il caso anche delle piante sofferenti di piazza Savonarola, piazza che andrebbe chiusa al traffico e trasformata in area verde».

Non solo critiche dunque, ma anche una proposta seguita anche da quella di "Liberare il centro storico, renderlo più vivibile, attraente dicono ancora gli ambientalisti - con panchine, aiuole fiorite, alberi e fontane. E quello che proponiamo anche per largo Baruzzi, non di pavimentarlo con pietre pregiate, ma scoprire la terra e farne un giardino nel centro della città".

Lo scontro frontale tra ecologisti e Comune prosegue ormai da diverso tempo ma recentemente sembra essersi inasprito, per arrivare a toccare anche altri argomenti che non si tarda ad elencare. «Niente pedonalizzazione del centro storico - si legge nel comunicato - e nemmeno

adesione alle domeniche a piedi ed alla giornata europea senza auto il prossimo 22 settembre. Bambini, anziani e portatori di handicap che girano a piedi, in bicicletta o in carrozzina dovranno continuare a rischiare in via Garibaldi, via Matteotti, via Mazzini. Inoltre, in via Magnapassi i lughesi dovranno mettersi il cuore in pace e continuare a respirare benzene, anidride carbonica e polveri perché non è previsto nemmeno lo spostamento dell'Ufficio Postale».

Dopo tante parole dure contro gli amministratori, gli ambientalisti chiudono poi con un'esortazione.

«Vogliamo Lugo colorata ed alberata, con piste ciclabili per i collegamenti con la città vicina, potenziamento dei trasporti pubblici, bus navetta, minibus, potenziamento della ferrovia ed educazione ambientale nelle scuole. Aspettiamo anche più giardinieri - chiude la nota - per curare il verde che deve crescere anche nella periferia, pensiamo in particolare ai circondari, privi anche di marciapiedi per i pedoni».

Marco Pirazzini

QUI 9/16

di Enio Iezzi

Il Ghetto in festa

Il programma della manifestazione, che parte il 10 giugno

Lugo Torna più ricca che mai l'attesissima Festa del Ghetto, a divertire grandi e piccoli; organizzata dall'Associazione Rione Ghetto con il patrocinio del Comune di Lugo e del consiglio circoscrizione Centro Storico. La festa ed una mostra mercato apriranno i battenti già da sabato 10 giugno, alle 16 al Giardino Marinai d'Italia; quindi alle 17.30 partirà la sfilata di moto d'epoca che percorrerà le vie cittadine fino al cimitero, dove verrà deposta una corona d'alloro sulla tomba del mitico centauro lughese Sante Geminiani. Interessanti le due proposte serali, con un con-

certo dell'orchestra composta dagli alunni della scuola media Gherardi di Lugo, cui seguirà uno spettacolo di ballo presentato dal Centro studi danza di Lugo. Movimentata la domenica nel rione del Ghetto con un pomeriggio un po' per tutti i gusti: camminata podistica per tutti nelle vie della città - partenza alle 17.30 dal giardino dei Marinai d'Italia - mentre entro le mura del Ghetto verranno aperte ben tre mostre, una organizzata dall'istituto professionale Ipsia dal tema "Come eravamo" a Lugo nel primo cinquantennio del ventesimo secolo; quindi un'esposizione di prodotti di hobby ed un'altra interessante mostra fotografica presentata dal DLS, circolo fotografico Lughese. All'orchestra Cappelletti sarà poi demandato il compito di allietare la serata festiva insieme ad una charmant sfilata di moda presentata dalla sartoria lughese New Look.

Tra giochi, mostre ed altre attrazioni si svolgerà il pomeriggio del 12 giugno, animato eccezionalmente alle 18.30 con una sfilata storica degli sbandieratori "Antica Contrada Ghetto", con omaggio floreale alla Madonna delle Grazie all'antica chiesa del Ghetto. Un Gran galà contraddistinguerà l'ultima serata della Festa del Ghetto con inizio alle ore 20.30. A salire sul palcoscenico nel Ghetto, saranno l'orchestra "Robertino" ed i cantanti Michele, Mauro Ferrari, Armando Savini, Genio dei Pierrot, Casio Babini, Fiorenzo Tassinari. Durante tutta la manifestazione verranno offerte degustazioni gratuite di prodotti tipici; solo le iscrizioni alla camminata dell'11 giugno, di 7 chilometri e mezzo, prevedono un costo all'iscrizione di Lire 3.000. In questa occasione andranno premi alimentari per la partecipazione e premi alle società partecipanti con almeno 10 intervenuti.

di Daniele Filippi

QUI 9/16

Concerto per un eroe

E' dedicata alla memoria di Francesco Baracca la serata musicale in programma al Rossini di Lugo domenica 11 giugno

Lugo Per ricordare degnamente l'82° anniversario della morte di Francesco Baracca, la sezione lughese dell'Associazione Arma Aeronautica ha organizzato una serie di manifestazioni commemorative a Lugo e presso il Montello, dove l'asso italiano della aviazione da caccia venne abbattuto nel giugno del 1918. Tra questi appuntamenti spicca in tutta evidenza il concerto della Banda Musicale dell'Aeronautica Militare Italiana che si svolgerà domenica 11 giugno al teatro Rossini. Non è la prima volta che questa prestigiosa compagine musicale si esibisce a Lugo diretta dal maestro Patrizio Esposito, ma data la bravura dei musicisti dell'arma azzurra si tratta sempre di un avvenimento molto ambito e atteso: come spiega Giovanni Baracca, discendente dell'eroe e presidente dell'Associazione Arma Aeronautica di

Lugo. "Si tratta di un concerto completamente gratuito che l'arma azzurra e la nostra associazione offrono alla città: la Banda è costituita da ottimi professionisti provenienti dai migliori complessi musicali e diplomati presso conservatori italiani. Tutto il personale che ne fa parte accede alla Banda per concorso statale ed è in servizio permanente effettivo. Il repertorio musicale della serata comprenderà brani di grandi autori che vanno da Mendelssohn a Gershwin a Caikovskij. Credo che fosse doveroso per noi, nel 35° anniversario della fondazione della Associazione, proporre alla città un'appuntamento musicale di questo rilievo". Dalla data della sua fondazione sino ad oggi, la Banda dell'Aeronautica ha svolto una intensa attività sia in Italia che all'estero, riscuotendo sempre un notevole successo e favorevole critica dal pubblico e dalla stampa.

Calcio Fissato dal curatore fallimentare e da Castellani il valore della società

Il Baracca Lugo costa 130 milioni

E' arrivata la prima certezza relativa al fallimento del Baracca calcio: la base d'asta per dare prosecuzione alla storia del sodalizio lughese sarà di 130 milioni di lire. Una cifra scaturita in seguito alla perizia effettuata da Italo Castellani (titolo sportivo più parco giocatori disponibili) in accordo con il curatore fallimentare Massimo Lazzari e che oggi verrà inoltrata al Tribunale di Ravenna. E' un importante punto di partenza che consente di prevenire entro la prossima settimana la pubblicazione dell'asta da parte del Tribunale stesso e di conseguenza di passare alla fa-

se operativa entro la settimana seguente. Dunque se ci sarà un nuovo Baracca questo potrebbe prendere vita entro una decina di giorni. Alla cifra stabilita dovrà eventualmente essere aggiunta quella che potrebbe scaturire dal resoconto della Federazione relativamente a presunte posizioni passive che, nonostante il forte interessamento di Lazzari, ancora non sono state inoltrate. Quando l'organo competente avrà a disposizione anche questi documenti tutto sarà pronto per bandire l'asta, nella forma che ancora deve essere stabilita.

Giacomo Bertini

esposito 9/16

Lugo / Stasera al 'Tondo'
L'assemblea della Bassa Romagna
Stasera, con inizio alle 21, al Centro sociale 'Il Tondo' è in programma l'assemblea dell'associazione intercomunale Bassa Romagna. All'ordine del giorno la discussione e l'approvazione del bilancio preventivo 2000.

Baracca 9/16